

**Tutti i martedì sera
biblioteca aperta**

Fino al 29 settembre tutti i martedì la biblioteca in piazza Cioppi a Scandicci apre dalle 21 alle 23,30. Per informazioni 055 7591860-861.

SABATO 22 AGOSTO 2009

**Servizi demografici
chiusi il pomeriggio**

Fino a giovedì i servizi demografici saranno chiusi di pomeriggio. Di mattina invece sono aperti dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13.

SCANDICCI - BAGNO A RIPOLI - IMPRUNETA

SCANDICCI VIA DELLE FONTI

Rogo doloso nei campi di Olmo

Sono intervenuti tre elicotteri. Il fuoco partito da due punti diversi

di FABRIZIO MORVIDUCCI

INCENDIO DOLOSO in via delle Fonti. Le fiamme sono partite ieri nel primo pomeriggio, nel tratto pedecollinare della strada che incrocia la via Pisana alla frazione di Olmo. La prima segnalazione dell'incendio è arrivata alla centrale operativa provinciale, che ha inviato sul posto i mezzi della Forestale, i vigili del fuoco e le associazioni di volontariato. Il gran caldo e il vento hanno fatto sì che in poco tempo l'incendio cominciasse a risalire verso la collina. A quel punto gli uomini impegnati nello spegnimento hanno chiesto anche l'aiuto di tre elicotteri con le sacche antincendio. Le operazioni di spegnimento sono durate fino a tarda sera, quando è stato possibile cominciare le operazioni di bonifica. Determinante è stato l'intervento degli elicotteri che, approvvigionandosi in diversi invasi della zona, hanno potuto garantire molti passaggi in modo da contenere il fronte delle fiamme. Per garantire la viabilità e il passaggio per i mezzi di soccorso, in via delle Fonti sono arrivati anche gli uomini della polizia municipale. Lo spegnimento è stato dav-



EMERGENZA
Volontari e vigili del fuoco sono stati impegnati per ore

vero difficile. E non sono mancati piccoli problemi come il rovesciamento di un mezzo fuoristrada del volontariato. Le fiamme non si sono avvicinate ad abitazioni e non ci sono stati feriti. Gli operatori hanno avuto ragione anche di un

altro focolaio, divampato un poco a est, sul retro di villa Antinori. Anche in questo caso le operazioni sono andate avanti fino al tardo pomeriggio e c'è stato qualche momento d'apprensione per una casa, visto che alcuni canneti brucia-

vano così rapidamente da far pensare a una minaccia imminente. Invece anche in questo caso gli elicotteri hanno saputo risolvere la questione, lasciando i residenti dell'abitazione lontano dalle fiamme. L'origine dell'incendio, che

ha devastato 10 ettari, è quasi sicuramente dolosa, perché due focolai in due punti diversi nello stesso momento, per gli esperti significano mano dell'uomo nell'incendio. La bonifica ha visto impegnati gli uomini del volontariato Racchetta e Vab fino a tarda sera.

GIORNATA DIFFICILE

Le fiamme divampano anche a Vallombrosa

FIAMME al Saltino, in fumo un ettaro di bosco con pini e querce. Le fiamme si sono sprigionate nel primo pomeriggio di ieri in località Pontone, poco sopra il centro turistico reggellese e alle porte della Foresta Biogenetica di Vallombrosa. L'incendio è stato domato in poco più di un'ora grazie all'intervento delle squadre a terra composte da forestali, volontari della Croce Azzurra di Reggello, della squadra comunale e con il coordinamento dell'ispettore Franco Mazza, comandante della stazione reggellese del Corpo Forestale. Sul posto è arrivato anche l'elicottero della Regione che ha effettuato una decina di lanci d'acqua sulla zona per bonificare il territorio. Il fuoco si è sviluppato nelle ore più calde della giornata, e toccherà agli uomini della forestale stabilirne le cause, cioè se sono state incidentali oppure causate da altri fattori.

'FAGIOLONE', avanti tutta. Sono già a buon punto i lavori per la realizzazione della maxi rotatoria di svincolo tra Fi-Pi-Li, autostrada del sole e viabilità ordinaria. La parte relativa alla viabilità era stata realizzata da tempo, ma le promesse fatte ai cittadini circa una rapida conclusione dello spazio verde all'interno, sono

SCANDICCI VIA DELLA PACE MONDIALE: SI CONTA DI FINIRE ENTRO L'ANNO 'Fagiolone', i lavori alla rotatoria si sono sbloccati

state disattese fino a inizio luglio, quando le ruspe sono entrate in azione. Dopo lo sbancamento del terreno, si stanno creando le collinette di terra e le dune antirumore. Già terminata invece la gettata col

marciapiede e il cordolo tutto intorno allo svincolo. La maxi rotonda ha una superficie complessiva di 11.300 metri quadrati, con piazza pedonale e sentieri per 1.887 metri quadrati. All'interno sarà

piantato un boschetto di trentacinque querce e trenta ulivi sistemati in terrazzamenti. La distanza minima dalle abitazioni è trenta metri; per realizzare l'opera alla fine sono stati abbattuti 107 alberi. Una

enorme giostra, quella di via della Pace Mondiale, che però ha trovato la fiera opposizione di alcuni residenti, che hanno costituito un comitato spontaneo per chiederne lo spostamento in uno spazio adiacente. Dopo tanto tempo di 'stop' perché non si trovava un accordo per quanto riguarda il finanziamento, ora si procede. E la speranza è chiudere entro l'anno.

IMPRUNETA LUNEDI' PROSSIMO LE CELEBRAZIONI DELL'EVENTO LEGATO ALLA STORIA CITTADINA Olivo della Madonna, una festa che dura da cinque secoli

L' "OLIVO della Madonna", cinque secoli dopo. Lunedì prossimo, 24 agosto, ricorre il leggendario evento legato alla storica traslazione a Firenze della Madonna di Impruneta, chiamata in soccorso, come al solito, dai fiorentini: stavolta per propiziare la pace con i pisani in guerra. Passando sotto quell'olivo, che si trova sulla via Imprunetana, subito dopo il Desco, "una ciocca - si

legge - gliene si appiccò addosso et con essa venne in città" fra il tripudio popolare. Soprattutto dopo che lasciata la città quella ciocca d'olivo cadde e restò dentro le mura cittadine, quale tangibile "segno di pace". Accanto a quell'olivo secolare, fu costruito un tabernacolo divenuto in seguito oggetto di pellegrinaggi provenienti da ogni parte della Toscana. Distrutta dal maltempo

solo nel 1988, l'edicola, ricostruita dalla gente di Impruneta, è ancor oggi un punto di riferimento per tutti, tanto che anche lunedì prossimo, alle 21,30, la consueta folla di fedeli vi si radunerà dinanzi e, nel segno di quell'albero di ulivo "miracolosamente rifuorito", assisterà al rito della Santa Messa presieduta dal Proposto di Impruneta, don Luigi Oropallo.

Leandro Giani



PROPOSTO
Le liturgie dell'Olivo della Madonna saranno officiate da don Luigi Oropallo



INCENDI BOSCHIVI RILEVANTI

Periodo dalle 12:00 di venerdì 21/08/2009 alle 12:00 di sabato 22/08/2009

REGIONE TOSCANA

N.	Località	Comune	Prov.	Attivo in SOUP da	Fase / Stato Incendio	Mezzi Aerei Impiegati Nel Periodo		Stima superficie percorsa (Ha)	
						Elicotteri Regionali	Mezzi Nazionali	Boscata	Non Boscata
1	GOMBITELLI	CAMAIORE	LU	13:25 21/08/2009	IN SPEGNIMENTO	5	9	70,0	5,0
2	ASCIANO	SAN GIULIANO TERME	PI	15:37 21/08/2009	IN BONIFICA	3	1	15,0	0,0
3	M. DI PRANA	CAMAIORE	LU	20:10 14/08/2009	IN BONIFICA	1	0	30,0	70,0
4	SAN MARTINO ALLA PALMA	SCANDICCI	FI	16:44 21/08/2009	CONCLUSO	1	0	0,0	14,0
5	SANTA LUCIA	PRATO	PO	15:50 21/08/2009	CONCLUSO	1	0	1,5	0,0
6	SALTINO	REGGELLO	FI	15:18 21/08/2009	CONCLUSO	1	0	0,3	0,7

LEGENDA:

- Fase / Stato Incendio:* relativi al momento dell'invio.
In Spegnimento: presenza di fronti di fiamma attivi.
In Bonifica: fiamma spenta; in corso operazioni di messa in sicurezza dell'area.
Concluso: terminate operazioni di bonifica.



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Sei in: Home / Incendi, pomeriggio nero. Cinque roghi i ...



Toscana Notizie
Agenzia di informazione della Giunta regionale

Quotidiano telematico
registrazione al tribunale
di Firenze n. 5101
del 30 agosto 2001
Direttore responsabile
Daniele Pugliese

venerdì 21 agosto 2009

EMERGENZA E SICUREZZA

Brucia ancora Camaiore. Fiamme anche a San Giuliano Terme

Incendi, pomeriggio nero. Cinque roghi in Toscana

Domati altri tre focolai a Scandicci, Reggello e Prato

Giornata nera per gli incendi in Toscana. Dopo il nuovo rogo divampato a Camaiore (Lu), dove due focolai si sono accesi più o meno contemporaneamente in località Gombitelli, le fiamme si sono alzate anche ad Asciano, nel Comune di San Giuliano Terme (Pi), devastando una pineta. L'incendio di Asciano è a favore di vento, questo rende particolarmente complicate le operazioni dato che le fiamme risultano rinvigorite e in solo mezz'ora hanno distrutto ben 10 ettari di pini, arrivando anche a minacciare delle abitazioni.

Sul posto sono subito intervenuti due elicotteri del servizio antincendi boschivi della Regione e squadre a terra del Cvt e degli enti locali. E' stato anche richiesto l'intervento di due canadair del Dipartimento nazionale di protezione civile, il loro arrivo è atteso per le 18.

L'incendio di Camaiore, intanto, è ancora in corso. Il vento anche in questo caso ha favorito la propaga rsi delle fiamme, che in poche ore hanno distrutto altri 10 ettari di bosco. Per cercare di contenere il rogo sono in azione ben tre elicotteri del servizio antincendi boschivi della Regione, un canadair della Protezione civile, un 'koala', aereo della Guardia costiera, e un 'bitta', elicottero della Marina militare.

Ancora incendi, anche se più piccoli e già domati, anche in altre zone della regione:

a San Martino alla Palma, nel Comune di Scandicci, il fuoco è divampato intorno alle 16.30 in un'area vicina ad abitazioni.

Sul posto sono intervenuti un elicottero della Regione e uno dei Vigili del fuoco (si ricorda che i Vigili del fuoco intervengono quando le fiamme minacciano abitazioni, fabbricati o comunque attività umane, mentre la Sala operativa regionale si occupa degli incendi boschivi).

Ancora nel Comune di Reggello (Fi), a Saltino (nei pressi di Vallombrosa), un incendio ha distrutto un ettaro e mezzo di bosco e sterpaglie. Grazie all'intrevento di un elicpottero regionale le fiamme sono state spente ed è già in corso la bonifica dell'area.

Infine a Prato, in località Santa Lucia, alle 16 si sono levate delle fiamme che hanno distrutto un'oliveta in prossimità di un'area boscata. Un ettaro di vegetazione, tra ulivi e bosco, è stato bruciato. Anche in questo caso l'intervento di un elicottero della Regione è riuscito a spegnere le fiamme e limitare il danno.



incendio

Autore: **Pamela Pucci**

Rif. 148844

Notizie collegate

QUOTIDIANI E PERIODICI Il fuoco non dà tregua ai boschi toscani Sfida del piromane a Camaiore

Rassegna stampa

la Repubblica.it Incendi vicini alle case in azione aerei anti-fiamme (22 agosto 2009)